

Nota integrativa al Bilancio di previsione per il triennio 2023 – 2025

Napoli
Dicembre 2022



PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

Il presente bilancio di previsione è stato redatto applicando quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) per gli enti strumentali, nel rispetto degli schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto 118/2011 ss.m.ii..

Gli argomenti illustrati ed analizzati nelle pagine che seguono riguardano:

1. Il Bilancio di previsione per il triennio 2023 – 2025
2. Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022 (Allegato 9_a)
3. Composizione per missioni e programmi del FPV (Allegato 9_b)
4. Le entrate
5. Le spese
 - 5.1 Le spese correnti
 - 5.2 Le spese in conto capitale
6. Il quadro generale riassuntivo
7. Gli equilibri di bilancio 2023 – 2025 (Allegato 9_Equilibri regioni)



R

1. IL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2023 – 2025

Il bilancio di previsione è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei documenti di programmazione dell'ente, attraverso il quale gli organi di governo, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione dell'ente.

Il bilancio di previsione dell'ARUS riflette quelle che ad oggi sono le attività che l'Agenzia svolge ed è chiamata a svolgere per l'anno 2023.

A tal proposito occorre ricordare che l'Agenzia da ente di scopo è stata trasformata in ente strumentale, e svolge funzioni in materia di: a) programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva; b) promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie; c) diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del Coni e delle Federazioni sportive; d) valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale; e) supporto tecnico-amministrativo negli ambiti individuati dalle lettere a), b), c), d) nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici".

Inoltre, con Delibera di Giunta Regionale Campania n. 87 del 02/03/2021 sono state approvate le modifiche dello Statuto dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport che al "Capo II – Organi" prevede, co. 2 dell'art. 5, la figura del Direttore Generale che esercita "le attribuzioni e le competenze previste dalle leggi nazionali e regionali e dalle norme del presente statuto".

Infine, con Delibera di Giunta regionale Campania n. 141 del 22/03/2022 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia regionale Universiadi per lo Sport il cui mandato è stato formalizzato con successivo Decreto del Presidente della Regione Campania n. 49 del 06/04/2022 ed il relativo contratto è stato stipulato in data 11/04/2022, di durata triennale rinnovabile.



Pertanto, I compiti istituzionali assegnati all'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport portano all'individuazione di almeno tre macro-ambiti di attività:

- Attività di programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva, promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie e valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale;
- Attività di diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del Coni e delle Federazioni sportive;
- Attività di organizzazione dell'Agenzia e di gestione del personale per le attività di supporto tecnico-amministrativo negli ambiti individuati, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici.

Per quanto attiene al primo "macro ambito", sono in atto:

- a) le operazioni tecnico-amministrative per l'assegnazione delle risorse riguardanti l'impiantistica sportiva;
- b) i lavori strutturali della piscina dell'impianto Collana di cui al DGR Campania n. 338/2021;
- c) il "Servizio di ingegneria e architettura relativo all'integrazione del progetto strutturale degli interventi di riqualificazione e adeguamento funzionale della Tribuna A, lato vico Acitillo del complesso sportivo A. Collana di Napoli";
- d) i lavori di riqualificazione dell'impianto sportivo di Caivano ai sensi della DGR Campania n. 509 del 16/11/2021;
- e) le procedure attuative, in collaborazione con all'Ufficio Speciale Grandi Opere, finalizzate al finanziamento dei lavori di ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento dello stadio "Arechi" di Salerno agli standard di sicurezza, previsti dalla relativa normativa, nonché di



quelli utili a candidare la città ad ospitare competizioni oltre che nazionali anche internazionali.

- f) la programmazione degli Interventi infrastrutturali per la sistemazione del Pala Dennerlein (Palazzetto e Piscina) del Comune di Napoli.

Per quanto attiene al secondo “macro ambito”, sono in atto:

- a) le procedure finalizzate all'erogazione dei “Voucher sportivi” ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva di cui alla – L.R. N. 38 del 29/12/2020, art. 3, Comma 7 e ss.mm.ii.; (ex art.3, comma 7, legge regionale n.38 del 2020);
- b) la pubblicazione di un avviso esplorativo della manifestazione di interesse per l'organizzazione di manifestazioni/eventi di carattere sportivo, organizzati da soggetti esterni all'ente, da svolgersi con l'utilizzo di strutture di proprietà comunale, aree pubbliche, aree demaniali, da inserire nella programmazione degli eventi per il 2023.
- c) la pianificazione e progettazione finalizzata all'avvio delle procedure per l'erogazione dei contributi a tutela del talento sportivo (L.R. 18/2013);

Per quanto attiene al terzo “macro ambito”:

- a) è stato reclutato personale a tempo pieno e determinato, attualmente impiegato nell'attuazione del progetto di cui all'art. 3, commi 7 e 8, L.R. n. 38/2020 “Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva”;
- b) è in atto la riorganizzazione degli uffici dell'Agenzia di cui all' art. 6 co. 2 lett. g) dello Statuto dell'ARUS.



R



AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI
PER LO SPORT

Conformemente al disposto del D.Lgs 118/2011 e ss.m.ii., il bilancio annuale si compone degli stati di previsione dell'entrata e della spesa nonché di un quadro generale riassuntivo. Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, ulteriormente ripartiti nel Bilancio gestionale in categorie, capitoli ed articoli. Le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli e ulteriormente ripartite nel Bilancio gestionale in macroaggregati, capitoli ed articoli. Le contabilità speciali, e segnatamente le partite di giro, sono state classificate in apposito titolo dell'entrata ed in apposito titolo della spesa. Tutto ciò premesso, si segnala che, in termini di competenza, il bilancio annuale 2023, pareggia nell'importo di euro 20.865.027,52 ivi comprese le contabilità speciali, che incidono sul detto totale per euro 2.775.000,00. Sulle contabilità speciali occorre precisare che relativamente al capitolo sia di entrata che di spesa relativo allo Split payment è stato previsto uno stanziamento presunto di euro 2.000.000 in quanto è previsto ancora un consistente versamento dell'IVA rispetto alle somme ancora da liquidare, nonché il versamento di IVA per alcune attività di funzionamento.

I residui appostati in bilancio comprendono sia quelli formati nelle passate gestioni sia quelli di formazione 2022. I residui attivi e passivi riportati in bilancio sono determinati sulla base di dati di preconsuntivo al 15 dicembre 2022, data assunta per le attività di predisposizione del bilancio.

Pertanto, i residui esposti in bilancio sono di seguito riportati:

- ✓ Residui attivi per euro 7.753.091,92;
- ✓ Residui passivi per euro 14.743.198,52.

I flussi di cassa registrati in bilancio, esclusivamente dipendenti sul versante della riscossione dalle correlate esigenze di cassa della Regione Campania, sono indicati in ciascuno dei capitoli di entrata e di spesa.

Il fondo di cassa presunto al 31.12.2022, previsto in euro 23.198.114,97, è stato stimato sulla base dei dati di preconsuntivo disponibili al 15.12.2022 e sulle previsioni di incasso e pagamento da quella data al 31.12.2022.



2. LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, per l'annualità 2023 sono iscritte in bilancio le seguenti entrate:

- ✓ Avanzo di amministrazione per euro 14.460.027,52;
- ✓ Entrate di competenza per euro 3.630.000,00;
- ✓ Entrate per conto terzi e partite di giro per euro 2.775.000,00.

2.1 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO 2022

La situazione contabile dell'esercizio 2022 scaturente dalle risultanze contabili al 15.12.2022 e dalle previsioni di entrata e di spesa fino al 31.12.2022, ha consentito di presumere la formazione di un avanzo di amministrazione complessivo di euro 16.208.008,37, il tutto calcolato sulla base del prospetto di cui all'allegato 9_a allo schema di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011 ss.m.ii..

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente anche di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2022 (Tab. 1). Tale allegato (Allegato 9_a) è stato introdotto dalle nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine di imporre agli enti una verifica preliminare del risultato della gestione in corso.



AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT (NA)

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	8.942.408,08
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	14.123.716,47
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	6.858.116,18
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	16.208.008,37
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	16.208.008,37
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata ⁽²⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁶⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	13.003.322,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	13.003.322,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.204.686,37
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁸⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	12.669.674,29
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	1.790.353,23
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	14.460.027,52



Per quanto riguarda il risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2022, lo stesso è stato calcolato in base ai dati contabili di preconsuntivo alla data del 15.12.2022, data assunta a riferimento per la predisposizione del Bilancio di previsione.

Nell'esercizio 2022 non si è formato nessun Fondo Pluriennale Vincolato e pertanto non è riportato nel prospetto dimostrativo di cui alla tab. 1.

Il risultato di amministrazione complessivo di euro 16.208.008,37 è così composto:

- a) quota vincolata da trasferimenti € 13.003.322,00;
- b) quota libera € 3.204.686,37.

Per quanto riguarda la voce a) trattasi di avanzo derivante dalle risorse trasferite dalla Regione Campania per l'attuazione dei vari interventi assegnati all'Arus (completamento Stadio Maradona, lavori Pala Dennerlein, lavori Collana, lavori Arechi, erogazione voucher, contributo per impianti sportivi, etc).

Per quanto riguarda la voce b) trattasi di avanzo che potremmo anche definire libero, ma che in realtà è anch'esso vincolato in quanto per la maggior parte derivante dai trasferimenti ricevuti dall'ARUS da parte delle delegazioni sportive partecipanti alla manifestazione e dagli incassi relativi alla vendita dei biglietti afferenti comunque la manifestazione Universiade 2019. Tale quota di avanzo è determinata dalle economie relative alle spese di funzionamento della struttura, alle spese stanziare per riserve e contenziosi ed al fondo di riserva nel quale vengono appostate le risorse che hanno tale provenienza, ma non stanziare per spese di funzionamento.

2.2 ENTRATE DI COMPETENZA

Per quanto riguarda le entrate di competenza, queste sono stanziare in complessivi euro 6.405.000,00 così ripartite:

- Euro 3.600.000,00 stanziare al Titolo 2 "Trasferimenti Correnti" relative ai trasferimenti che Arus riceverà in quanto soggetto attuatore delle diverse iniziative quali: "Contributi per le spese di funzionamento, Contributi a tutela del talento sportivo", Sostegno delle iniziative di conservazione, miglioramento e messa a norma del patrimonio edilizio sportivo esistente e



realizzazione di nuovi impianti", "erogazione di voucher per l'accesso gratuito ad attività sportive ai minori dai sei ai quindici anni.

- Euro 30.000,00 stanziati sul Titolo 3 "Entrate extra tributarie" relative ad eventuali incassi ancora da ricevere sia per le quote di iscrizione all'Albo fornitori, sia per la restituzione delle spese di pubblicazione per le gare indette ed aggiudicate.

Tra le entrate di competenza troviamo gli stanziamenti per le entrate per conto terzi e partite di giro per complessivi euro 2.775.000,00.

3. LE SPESE

Con riferimento alle spese previste e stanziati in termini di competenza per il triennio 2023 – 2025, si riporta di seguito la tabella n. 2 riepilogativa della spesa classificata per titoli. Il totale delle spese in competenza nel triennio in questione è il seguente:

- Esercizio 2022: importo complessivo euro 20.865.027,52
- Esercizio 2023: importo complessivo euro 3.525.000,00
- Esercizio 2024: importo complessivo euro 3.525.000,00

Tab 2

AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT (NA)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2023 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	REGOLI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PRESUNTI DEFINITIVI DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
	DISEGNO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTATO			0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TITOLO 1	Spese correnti	15.259.182,41	6.208.488,42	7.940.542,56	750.000,00	750.000,00
	di cui già impegnate			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			15.259.182,41	19.870.784,07	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	3.725.919,04	15.910.274,45	10.449.244,98	0,00	0,00
	di cui già impegnate			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			17.170.095,28	14.170.784,07	0,00
TITOLO 3	Utile per conto terzi e partite di giro	85.334,57	2.005.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00
	di cui già impegnate			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			3.074.630,42	2.150.000,07	0,00
TOTALE DEI TITOLI		14.743.136,52	24.840.548,87	20.865.027,52	3.525.000,00	3.525.000,00
	di cui già impegnate			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			27.406.919,42	35.608.724,04	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		14.743.136,52	24.840.548,87	20.865.027,52	3.525.000,00	3.525.000,00
	di cui già impegnate			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			37.406.919,42	35.608.724,04	0,00

3.1 LE SPESE CORRENTI

Lo stanziamento previsto per le spese di funzionamento dell'ARUS, iscritto tutto nel capitolo di spesa n. 410, è pari a complessivi euro 1.250.000,00. Tali spese sono finanziate per € 750.000,00 dalla previsione del trasferimento da parte della Regione, per euro 30.000,00 dalle entrate iscritte nel titolo 3 e dalla differenza a titolo di entrate proprie confluite nell'avanzo di amministrazione.

Occorre precisare che le spese di funzionamento sono state previste anche per l'anno 2023 in un unico capitolo per il principio generale di continuità e comparabilità dei dati del bilancio 2023 rispetto al bilancio di previsione 2022 e rispetto a quello che sarà il rendiconto dell'esercizio 2022.

Per quanto riguarda l'ARU, si rappresenta che la L.R. n.6/2016 istitutiva dell'Agenzia e lo Statuto prevedono che la Regione Campania provvede al finanziamento annuo per le attività di funzionamento nella misura determinata dalla legge regionale di approvazione al bilancio. Nel caso la Regione Campania decida di finanziare con ulteriori risorse l'Agenzia, successivamente all'approvazione del Bilancio gestionale 2023 – 2025 della Regione Campania, si può provvedere ad apposita variazione sulla scorta di quanto effettivamente previsto e stanziato a favore di ARUS.

Le spese correnti in rassegna previste in complessivi euro 7.640.582,56 sono ripartite come segue:

- euro 1.250.000,00 per spese di funzionamento; sono state stanziare in un unico capitolo di spesa inserito nella seguente classificazione di bilancio: missione 1, programma 3, titolo 1, macroaggregato 103;
- euro 340.000,00 per interessi passivi: missione 1, programma 3, titolo 1; macroaggregato 107;
- euro 200.000,00 per risorse umane: missione 1, programma 10, titolo 1, macroaggregato 101;
- euro 5.435.229,33 stanziamento complessivo proveniente dalle economie relative alla parte "Servizi" del Piano degli interventi, nonché di quanto previsto per le funzioni assegnate all'Arus dalla Regione Campania; il tutto previsto nella seguente classificazione di bilancio: missione 6, programma 3, titolo 1, macroaggregato 103 e 104;



- euro 415.353,23 quale fondo di riserva, previsto nella seguente classificazione di bilancio:
missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 110.

3.2 LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale nel rispetto del piano dei conti finanziario di cui al D.Lgs 118/2011 ss.m.li., sono classificate tutte nel titolo 2, nella missione 6 "Politiche giovanili sport e tempo libero", programma 1 "Sport e tempo libero" e macroaggregato 202 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" per euro 10.449.444,96.

Queste spese, al netto di euro 365.000,00 previste al cap. 2000/20 per eventuali riserve e contenziosi, afferiscono alle economie relative a tutti gli interventi infrastrutturali relativi alle funzioni assegnate all'Arus dalla Regione Campania.

In questo titolo sono state iscritte le economie di competenza che risultano su ciascun capitolo di spesa alla data di predisposizione del bilancio stesso non ancora oggetto di chiusura definitiva a seguito di rendicontazione.

4. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Secondo quanto stabilito del principio contabile applicato concernente la programmazione "il quadro generale riassuntivo reca l'esposizione delle previsioni complessive del bilancio in termini di competenza e di cassa classificate per titoli, ed è costituito da un prospetto a sezioni divise nel quale sono indicate:

- a) per le entrate gli importi di ciascun titolo, il totale delle entrate finali (costituito dalla somma dei primi 5 titoli), il totale delle entrate (costituito dalla somma di tutti i titoli delle entrate) e il totale complessivo delle entrate (il totale complessivo delle entrate di cassa è costituito dalla somma del totale delle entrate con il fondo di cassa, il totale complessivo delle entrate di competenza è costituito dalla somma del totale delle entrate con il fondo pluriennale vincolato e l'utilizzo del risultato di amministrazione);



del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- a) l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie
- b) l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

6. PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

L'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., prevede che le Regioni ed i loro enti ed organismi strumentali adottano un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. Il comma 2, dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, prevede che le Regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, presentano il piano degli indicatori, che è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica ed è divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito".



Il successivo comma 4, dell'articolo 18-bis, prevede che il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali e che l'adozione del Piano è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione del relativo decreto; con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 9 dicembre 2015 è stato definito il set dei predetti indicatori per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

In attuazione di tali disposizioni normative ed attuative, allegato al Bilancio di previsione 2023 – 2025 è stato predisposto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'allegato 3c al predetto Decreto del MEF.


IL DIRETTORE GENERALE
ING. FLAVIO DE MARTINO

